

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 54 del 2 luglio 2025

Oggetto: Ditta I.E.M. S.R. L.: affidamento incarico per sostituzione corpi illuminanti e cronotermostati della sede del Consiglio di Bacino Veronese. CIG n. B783E0FA2D.

PREMESSO che questo Ente, istituito in attuazione della LR del Veneto del 27 aprile 2012, n. 17 e della relativa Convenzione del 10 giugno 2013, è disciplinato, per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni, degli organi, etc., dal decreto legislativo n. 267/2000 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e ss. mm. e ii.;

VISTO il D. Lgs. 267/2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (di seguito TUEL), con particolare riferimento all'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa e finanziaria;

VISTA la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, conservata al repertorio municipale del comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013 e in particolare l'art. 15 relativo alle funzioni del direttore dell'Ente;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.», corredato delle relative note (Decreto legislativo pubblicato nel Supplemento ordinario n. 12/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 77 del 31 marzo 2023) e, in particolare:

- L'art. 1, che richiama il principio del risultato quale finalità principale che le stazioni appaltanti devono perseguire nello svolgimento delle proprie attività;
- l'art. 50, comma 1, let. b , che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTI inoltre:

- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010;
- i comunicati del Presidente ANAC che contengono indicazioni sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro e che consentono, per tali

importi, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici dell'ANAC in caso di mancato utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

VISTO il vigente "Regolamento di disciplina dei contratti di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore a 40 mila euro" approvato con deliberazione di Comitato Istituzionale n. 70 del 5 ottobre 2017, esecutiva;

VISTO il Bilancio di previsione 2025-2027 ed il Documento Unico di Programmazione, approvati con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 31 marzo 2025, esecutiva;

VISTA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 31 marzo 2025, esecutiva, di assestamento al Bilancio 2025;

VISTO il PEG 2025, approvato con deliberazione di Comitato Istituzionale n. 10 del 28 aprile 2025;

VISTI inoltre:

- il D.Lgs. 81/08 riguardante la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- il D.M. 37/2008, recante le disposizioni generali in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- la norma CEI 64-8 che contiene le prescrizioni per la progettazione, realizzazione e verifica degli impianti elettrici, con lo scopo di garantire la sicurezza delle persone e dei beni;

RICORDATO che:

- In data 16 luglio 2024 il Consiglio di Bacino Veronese ha acquistato dalla Comunità Montana della Lessinia (ente in liquidazione), con atto di rogito notarile n. 50708 registrato al n. 24420, l'immobile già adibito a sede degli uffici dell'ente in via Cà di Cozzi n. 41 in Verona;
- Come previsto nel bilancio di previsione approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1/2025, l'immobile così acquistato dovrà essere sistemato nelle sue parti interne, sia per adeguare gli impianti alla vigente normativa, sia per mantenere e restaurare le parti usurate;

CONSIDERATO che:

- i corpi illuminanti a neon e i cronotermostati sono stati installati circa 20 anni fa e sono usurati, e ciò impatta sulla loro efficienza e durata;
- risulta quindi necessario procedere all'acquisto e sostituzione dei corpi illuminanti e dei cronotermostati collegati ai termoconvettori degli uffici dell'Ente;

DATO ATTO che l'Ente ha contattato alcune ditte che eseguono lavori su impianti elettrici (documentazione agli atti) e, tra queste, la ditta I.E.M. SRL – con sede in via Lombardia n. 21, Bussolengo (Verona) P. IVA 00770770238 - ha presentato la sua offerta per l'esecuzione dei lavori di seguito indicati (offerta conservata al prot. CBVR n. 1291 del 2/7/2025):

Descrizione	Quantità	Costo unitario	Costo complessivo
Verifica funzionamento, distribuzione e controllo prese elettriche	35	€ 30,00	€ 1.050,00
Sostituzione dei corpi illuminanti con pannel led – pannel led 30x120	12	€ 84,30	€ 1.011,64
Pannello 60x60	8	€ 63,10	€ 504,80
Fornitura e posa cronotermostato	8	€ 173,00	€ 1.384,00
Lavori e forniture da imprevisti			€ 1.000,00
Totale (IVA esclusa)	IVA 22%	Totale (con IVA)	
€ 4.950,44	€ 1.089,00	€ 6.039,00	

VALUTATO che l'offerta presentata dalla ditta IEM srl di Bussolengo risponde alle specifiche esigenze di questa amministrazione e ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lett. b del D. lgs. 50/2023 dell'incarico dei lavori di sostituzioni di luci e cronotermostati della sede del Consiglio di Bacino Veronese alla società predetta, al costo totale di € 4.950,44 IVA esclusa (totale € 6.039,00);

STABILITO che l'incarico avrà inizio all'atto della sua sottoscrizione per accettazione da parte del professionista, e che i lavori dovranno essere terminati entro i 30 giorni successivi all'accettazione;

VISTO l'art. 3, comma 7 della legge 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii., relativo agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO infine l'art. 3, comma 7 della legge 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii., relativo agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, e dato atto che il corrispondente numero di CIG è B783E0FA2D;

DETERMINA

DI AFFIDARE alla ditta I.E.M. SRL – con sede in via Lombardia n. 21, Bussolengo (Verona) P. IVA 00770770238 - l'esecuzione dei lavori di sostituzioni di luci e cronotermostati, indicati nell'offerta conservata al prot. CBVR n. 1291 del 2/7/2025, al costo totale di € 4.950,44 IVA esclusa (totale € 6.039,00);

1. DI IMPUTARE la spesa di € 6.039,00, comprensiva di IVA, al bilancio d'esercizio 2025, codice bilancio 09.04-2.03.03.03.999 cap. 814, impegno 16/2023.
2. DI DARE ATTO che il codice CIG del presente ordine di fornitura è: B783E0FA2D.

3. DI STABILIRE che l'incarico avrà inizio all'atto della sua sottoscrizione per accettazione da parte del professionista, e che i lavori dovranno essere terminati entro i 30 giorni successivi all'accettazione.
4. DI DARE ATTO che alla liquidazione della somma dovuta si procederà con successivo provvedimento, al termine dell'incarico in conformità al precedente punto 4, a ricevimento di regolare fattura elettronica; l'IVA sulla prestazione in oggetto sarà versata direttamente all'erario anziché alla ditta incaricata, così come previsto dall'art. 17 ter del DPR n. 633/1972.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini